

Valli Brembana e Imagna

Record di presenze a Foppolo Ma si va verso il fallimento

Brembo Super Ski. Lo scorso weekend 8.000 ingressi, come non accadeva da quattro anni
Ultimi tentativi coi creditori, entro giovedì in tribunale. Si chiede di tenere aperto fino al 18 aprile

FOPPOLO

GIOVANNI GHISALBERTI

Ironia della sorte: a poche ore dalla probabile dichiarazione di fallimento di Brembo Super Ski, la stazione di Foppolo fa registrare un boom di presenze.

Sabato 3.800 ingressi, domenica scorsa 4.200 come non si registravano da almeno quattro anni, fanno sapere dalla società di gestione, composta dai Comuni di Foppolo, Carona e Valleve, e guidata da Vittorio Salusso. Complice una stupenda giornata di sole e complice l'apertura parziale (solo lo skilift Arale) di San Simone, lo scorso weekend è stato un pienone a Foppolo, come non si vedeva da anni, dice qualche sciatore abitué: piazzale ovviamente straripante di auto, ma anche le strade verso il K2 e le due vie fino al municipio.

Da Inghilterra e Francia

Afflusso importante allo skipass office e poi tanta gente per il Campionato italiano di motoslitte e altre gare sulle piste. Tanti gli sci club, tanti ancora i gruppi stranieri presenti da settimana scorsa, inglesi, francesi e russi, college studenteschi e famiglie. È questo, infatti, il periodo

■ Si stima di chiudere la stagione con un utile di oltre 500 mila euro

■ Ma resta il debito pregresso di 14,5 milioni di euro accumulato in 11 anni di attività

che tradizionalmente vede arrivare a Foppolo proprio gli sciatori d'Oltralpe.

Le piste aperte restano Quarata Baita, Montebello, Canalino, Valgussera, Vago e Conca Nevosa, oltre ai campi scuola alle Foppelle e in Val Carisole.

Trattative con i creditori

Un boom di presenze che, paradossalmente, arriva nell'imminenza della presentazione dei libri in tribunale della Brembo Super Ski, per la richiesta di fallimento in proprio già annunciata lo scorso 3 febbraio.

Nel frattempo, però, alcuni creditori si sono fatti avanti con la proposta di rinunciare al proprio credito, entrando eventualmente come azionisti nella società. Questo pur di evitare il fallimento e salvare l'indotto sul territorio.

In questi giorni pare non si voglia lasciare nulla di intentato e si sta cercando eventuali altri creditori disponibili. Soluzione, comunque, che appare al momento difficile. L'ipotesi più probabile resta quella che giovedì si presenti ufficialmente l'istanza di fallimento in tribunale. I debiti all'ultimo bilancio sono di circa 14,5 milioni di euro, accumulati soprattutto per investimenti strutturali (25 milioni di euro) in 11 anni di attività. La richiesta di Brembo Super Ski al giudice è quella di un esercizio provvisorio fino al 18 aprile che comprenda, quindi, anche le festività pasquali. Anche se poi l'apertura effettiva dipenderà molto dalla tenuta delle temperature.

Quanto alla sola stagione attuale, iniziata nel peggiore dei modi dal punto di vista meteo, con le conseguenti spese per l'innnevamento programmato, Brembo Super Ski conta di concludere entro il 31 marzo con un utile (esclusi i leasing) di oltre 500 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sciatori allo Skipass office domenica scorsa a Foppolo, quando si sono avuti 4.200 ingressi VALBREMBAWEB

San Simone, skilift aperto a Carnevale e nei weekend

Lo skilift Arale, con relativa pista, sarà aperto tutti i giorni da sabato fino al 5 marzo, in occasione delle vacanze del Carnevale, quindi nei successivi fine settimana, annuncia Brembo Super Ski.

Una boccata d'ossigeno per la stazione sciistica di Valleve, gestita ancora da Brembo Super Ski, ma quest'anno inizialmente ferma per la mancanza di neve e poi per il mancato accordo tra il proprietario della seggiovia



Il piazzale di San Simone

Colla e la società di gestione. Aperta fin dall'inizio della stagione, invece, la Scuolasci, che si è divisa tra San Simone (dove è aperto il tapis roulant per i principianti) e le piste di Foppolo.

«Anche con le seggiovie ferme – spiega Cristina Bana – abbiamo sempre garantito almeno un maestro alla stazione. Il piazzale innevato di San Simone resta l'area migliore del comprensorio di Brembo Super Ski per i bambini e per i principianti. Sabato e domenica scorsi siamo riusciti a staccare circa 150 skipass (si acquistano allo Ski bar, ndr), comunque un buon numero considerando le difficoltà del momento».

PIAZZA BREMBANA Assemblea Pro loco Rinnovo cariche

Il mandato dell'attuale direttivo della Pro loco di Piazza Brembana è terminato e il rinnovo del direttivo è previsto per stasera, nella sala polivalente del paese alle 20,45. La serata diventerà anche l'occasione per fare un riepilogo di tutte le attività svolte nel 2016 e per presentare il bilancio.

CORNA IMAGNA Cucina alpina Al via le serate

Sabato 4 marzo, alla Biblioteca di Ca' Berizzi a Corna Imagna, inizia il ciclo di cinque incontri enogastronomici dedicati alla cucina delle Alpi. Un viaggio all'interno di territori alpini alla riscoperta di cibi, ambienti, attività, storie di uomini e donne. Ciascun appuntamento è diviso in due momenti: presentazione del territorio (alle 18) e cena (alle 20) con prodotti locali cucinati dal cuoco proveniente dalla regione invitata. Il primo incontro sarà dedicato alle località Lagorai e Valsugana. Info al 366.546.2000.

SANT'OMOBONO Cena benefica pro Guinea Bissau

Venerdì, alle 20, nella sede Cai Valle Imagna, in via Elia Frosio a Sant'Omobono, si svolgerà una cena a scopo benefico per raccogliere fondi destinati alla «Missione Caciene». Scopo della missione, a cui parteciperanno due valdimagnini, è l'avvio della costruzione di una scuola in Guinea Bissau (Africa). Per informazioni tel. 338.8554594 oppure 335.474345.

ZOGNO Incontro culturale in sala Priula

Giovedì, alle 15, nella sala Priula del museo San Lorenzo di Zogno, si terrà un incontro culturale nell'ambito del ciclo organizzato dall'associazione culturale Priula e dall'associazione Antea: Giuseppina Milesi, insegnante, parlerà sul tema «Da Achille Campanile a Francesco Piccolo».

Cai dell'alta Valle Brembana Rinnovato il direttivo

Piazza Brembana

Entro un mese l'elezione del presidente. Andrea Carminati deve lasciare dopo due mandati

È stato rinnovato sabato scorso, alla sede di Piazza Brembana, il consiglio direttivo del Cai dell'alta Valle Brembana per il triennio 2017-2019.

Gli aventi diritto di voto erano 475 soci e il numero dei vo-

tanti è stato di 96 persone. Nel nuovo direttivo entrano Luciano Busi (75 voti), Andrea Carminati (73), Dino Rossi (73), Davide Milesi (71), Stefano Regazzoni (69), Gianmario Fois (62), Stefano Cattaneo (60), Giovanni Battista Stefanoni (57), Marco Caccia (54), Marilena Rota (51), Giacomo Monaci (45), Giuseppe Calegari (42), Paolo Piccinelli (38), Enrico Pedretti (37), Davide Bazzi (36). Il nuovo direttivo si riunirà tra un mese per

eleggere il presidente. Per quanto riguarda il Collegio dei revisori dei conti sono stati eletti Elisa Rodeghiero con 12 voti, Gregorio Facchinetti con 12 voti e Alberto Pedretti con 7.

Nella sala polivalente si è quindi tenuta l'assemblea dei soci, in cui è stato illustrato il bilancio dello scorso anno, chiuso positivamente, e quello di previsione 2017. Sono state poi presentate le attività svolte nel corso del 2016. «Si chiude il mio se-



La festa del Cai a Piazzatorre dopo l'assemblea sociale

condo mandato – ha detto Andrea Carminati – perché non potrò più ricandidarmi ma collaborerò comunque dal consiglio direttivo. Sono stati due mandati splendidi, fatti di tanta concretezza, come la ristrutturazione di alcuni rifugi, la manutenzione di chilometri di sentieri, i rapporti stretti con le istituzioni, le associazioni e il consolidamento della pubblicazione dell'annuario. Con le nostre attività cerchiamo di rallentare lo scivolamento a valle di un tessuto sociale e identitario ricchissimo e che noi vogliamo ancora vivo. L'uomo deve poter vivere in montagna avendo la possibilità di realizzarsi, non vogliamo una montagna senza l'uomo».

Greta Regazzoni